

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1658 del 10/04/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, DGR 2218/2015 , EVENTO POTENZIALMENTE CONTAMINANTE IN AREA DI RIDOTTE DIMENSIONI A SEGUITO DI RIBALTAMENTO DI CAMION DI MELE VERIFICATOSI IL 10/10/2017 A MASSA LOMBARDA (RA), ALL'INTERSEZIONE TRA VIA TOMBE E VIA FORNACE DI SOTTO. PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RISOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DI POTENZIALE CRITICITA' AMBIENTALE A SUO TEMPO SEGNALATA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1712 del 10/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno dieci APRILE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, DGR 2218/2015 – EVENTO POTENZIALMENTE CONTAMINANTE IN AREA DI RIDOTTE DIMENSIONI A SEGUITO DI RIBALTAMENTO DI CAMION DI MELE VERIFICATOSI IL 10/10/2017 A MASSA LOMBARDA (RA), ALL'INTERSEZIONE TRA VIA TOMBE E VIA FORNACE DI SOTTO
PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RISOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DI POTENZIALE CRITICITA' AMBIENTALE A SUO TEMPO SEGNALATA

LA DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 244 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante “*Norme in materia ambientale*” che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento dei limiti tabellari stabiliti nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la “*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*” stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

DATO ATTO che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR n. 13/15, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 01/01/16 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che:

- ai fini istruttori veniva aperta dall'incaricato del procedimento la pratica Sinadoc n. 2017/31135;
- con note PGRA/2017/14841 e 14856 del 09/11/2017 il Comune di Massa Lombarda notificava - in qualità di soggetto NON responsabile (art. 245 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) - una potenziale contaminazione a seguito di ribaltamento di camion di mele verificatosi in data 10/10/2017 all'intersezione in curva tra via Tombe e via Fornace di Sotto, con conseguente fuoriuscita di carburante per autotrazione (gasolio) dal serbatoio del veicolo. Tale fuoriuscita interessava principalmente un tratto di strada bianca (via Tombe) e una limitata porzione del ciglio superiore del fosso adiacente.

Nella stessa data interveniva il corpo della Polizia Municipale della Bassa Romagna, il quale provvedeva ai rilievi e ad acquisire le generalità del conducente nonché i dati del proprietario del mezzo:

- ✓ conducente: identificato come Sig. Obst Andreas, nato a Neunkirche (Austria) il 28/04/1968 e residente in Villach LPD Karnten Pk.
- ✓ Proprietario: identificato come TH Ing. Kolmater e.U, con sede in 9853 Gmund in Karnten, via Washanger n.3.

La compagnia assicuratrice del veicolo e del rimorchio veniva individuata come Zurich - Vienna, polizza n°. Kf-04500682-4 (Trattore stradale) – KF 03810010-6 (semirimorchio);

- il Comune di Massa Lombarda elencava i danni al patrimonio comunale causati dal sinistro:
 - ✓ banchine laterali di via Tombe;
 - ✓ incisione dell'asfalto stradale lato destro con asportazione striscia bianca di via Tombe direzione via Bagnarolo;
 - ✓ perdita di gasolio su strada;

più la fuoriuscita di carico alimentare (mele) sul fondo agricolo adiacente, prontamente rimosso;

- nella medesima giornata e nel giorno successivo l'Amministrazione comunale provvedeva al ripristino della sede stradale con intervento in amministrazione diretta, scarificando parte della superficie e ripristinando con stabilizzato e ghiaia la porzione del manto stradale interessata dalla macchia di carburante.

La Stessa adottava nell'immediato misure di sfalcio erbe e lavori di ripristino dello strato superficiale del manto stradale, al fine di escludere la potenziale contaminazione del fosso interessato; continuava a monitorare nel tempo lo stato del manto stradale al fine di valutare la necessità di un intervento di decorticazione superficiale, in relazione al quale avrebbe effettuate ulteriori comunicazioni a questo SAC;

- con nota PGRA/2018/8816 del 09/07/2018 questo SAC – reso edotto per le vie brevi che il broker assicurativo del Comune si era già messo in contatto con l'assicurazione del mezzo ribaltatosi (Zurich Vienna - UCI Milano) – richiedeva al Comune di essere aggiornato circa la situazione riscontrata (e/o l'avvenuto ripristino dei luoghi) e sull'avvenuta presa in carico degli adempimenti ambientali da parte della predetta Assicurazione del mezzo, anche al fine di consentire a questo SAC di svolgere le eventuali attività istruttorie di cui all'art. 245 del D.Lgs n. 152/06 e smi;
- con nota PGRA/2018/11167 del 28/08/2018 il Comune di Massa Lombarda relazionava di aver proseguito, dopo la prima bonifica in amministrazione diretta, a monitorare la situazione (segnalando anche di aver effettuato - dopo il periodo invernale - le ordinarie attività di manutenzione della sede stradale). Comunicava di aver contattato all'epoca dei fatti una Ditta specializzata (al fine di valutare gli interventi eventualmente opportuni), la quale - previo sopralluogo - ascriveva il problema alla sede stradale ed alla parte sommitale della banchina ma non al fossato. Tale Ditta formulava su richiesta un preventivo per un intervento prudenziale di bonifica e smaltimento, poi trasmesso alla compagnia assicuratrice.

Il Comune riferiva infine di aver chiesto a più riprese aggiornamenti sullo stato della procedura al proprio broker – che gestisce i contatti con la compagnia assicurativa di controparte del mezzo ribaltatosi – ottenendo riscontro solo in data 20/08/2018 circa il fatto che loro stessi erano ancora in attesa della perizia della compagnia;

- il Comune di Massa Lombarda aggiornava questo SAC per le vie brevi, comunicando di aver mandato propri operai sul posto più volte per la scarifica e riporto di materiale inerte. In particolare, con nota del 14/02/2020 ricevuta per le vie brevi, comunicava a questo SAC di aver effettuato un ulteriore sopralluogo e di non aver rilevato più alcuna traccia dell'evento;

CONSIDERATE le precise indicazioni contenute sia nell'Ordinanza 1/2020 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che nella nota della Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/0161302 del 24/2/2020, in particolare:

- ✓ durante il periodo di validità dell'ordinanza devono tra l'altro essere rinviati anche *"i sopralluoghi e le trasferte non strettamente indispensabili alla funzionalità del lavoro; gli appuntamenti col pubblico che possono essere calendarizzati in un periodo successivo all'emergenza"*. etc.;

CONSIDERATO pertanto che questo SAC concordava con il proprio Servizio Territoriale la non necessità di effettuare un ulteriore sopralluogo congiunto in Sito, ma di prendere atto di quanto comunicato dal Comune competente ad esito del proprio sopralluogo;

DATO ATTO pertanto che - in accordo con ARPAE ST - l'evento di che trattasi si intende superato dal punto di vista ambientale e che il Sito in oggetto risulta ripristinato alle condizioni antecedenti l'evento occorso il 10/10/2017 (a margine degli interventi di scarifica e riporto effettuati dal Comune come attività di messa in sicurezza d'emergenza ex art. 240 c. 1 lettera m) del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

ATTESO che, conseguentemente, non sussistono più le condizioni che rendono necessario un ulteriore vero e proprio intervento di bonifica ex art. 249 del D.Lgs. n. 152/06 e smi e che il Sito è considerabile *"non contaminato"* ai sensi dell'art. 240 c.1 lettera f) del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

- 1) DI DARE ATTO che in relazione alla potenziale contaminazione di cui all'oggetto - relativa alla fuoriuscita di carburante per autotrazione (gasolio) dal serbatoio del veicolo (camion trasportante mele) ribaltatosi in data 10/10/2017 all'intersezione in curva tra via Tombe e via Fornace di Sotto in comune di Massa Lombarda – il corpo di Polizia Municipale della Bassa Romagna, intervenuto prontamente sul posto, redigeva apposito verbale del 10/10/2017 provvedendo ai rilievi e ad acquisire le generalità del conducente, i dati del proprietario del mezzo e gli estremi della compagnia assicuratrice del veicolo e del rimorchio (Zurich - Vienna, polizza n°. Kf-04500682-4 (Trattore stradale) – KF 03810010-6 (semirimorchio)).

Oltre alla predetta fuoriuscita di gasolio, il sinistro causava alcuni danni al patrimonio comunale (banchine laterali di via Tombe; incisione dell'asfalto stradale lato destro con asportazione striscia bianca di via Tombe direzione via Bagnarolo e la fuoriuscita di carico alimentare (mele) sul fondo agricolo adiacente).

Il Comune di Massa Lombarda comunicava di essersi messo in contatto, mediante proprio broker assicurativo, con l'assicurazione del mezzo ribaltatosi (Zurich Vienna - UCI Milano).

- 2) DI DARE ATTO che il Comune di Massa Lombarda provvedeva prontamente a:

- a) ripristino della sede stradale con intervento in amministrazione diretta, scarificando parte della superficie e ripristinando con stabilizzato e ghiaia la porzione del manto stradale interessata dalla macchia di carburante;
- b) sfalcio erbe e lavori di ripristino dello strato superficiale del manto stradale, al fine di escludere la potenziale contaminazione del fosso interessato;

continuando a monitorare nel tempo lo stato del manto stradale al fine di valutare la necessità di ulteriori interventi di bonifica.

- 3) DI DARE ATTO che la potenziale contaminazione residua era riferibile alla sede stradale ed alla parte sommitale della banchina, ma non al fossato, come risultava dal sopralluogo effettuato all'epoca dei fatti una Ditta specializzata contattata dal Comune di Massa Lombarda al fine di valutare gli interventi eventualmente opportuni. Tale Ditta formulava su richiesta un preventivo per un intervento prudenziale di bonifica e smaltimento, poi trasmesso alla compagnia assicuratrice.
- 4) DI DARE ATTO che, come comunicato per le vie brevi, il Comune di Massa Lombarda riferiva di aver mandato proprio personale sul posto più volte per la scarifica (in corrispondenza dell'area di fuoriuscita del gasolio) e riporto di materiale inerte. Con ultima nota del 14/02/2020, ricevuta per le vie brevi, comunicava a questo SAC di aver effettuato un ulteriore sopralluogo e di non aver rilevato più alcuna traccia dell'evento.
- 5) DI DARE ATTO - in accordo con ARPAE ST - che l'evento di che trattasi si intende superato dal punto di vista ambientale e che, pertanto, il Sito in oggetto risulta ripristinato alle condizioni antecedenti l'evento occorso il 10/10/2017 (a margine degli interventi di scarifica e riporto effettuati dal Comune come attività di messa in sicurezza d'emergenza ex art. 240 c. 1 lettera m) del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

Conseguentemente, non sussistono più le condizioni che rendono necessario un ulteriore vero e proprio intervento di bonifica ex art. 249 del D.Lgs. n. 152/06 e smi e che il Sito è considerabile "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

- 6) DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto. Il presente atto viene comunicato alla proprietà anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs. n. 152/06 e smi.
- 7) DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott.ssa Daniela Ballardini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.